

Spett.le Comune,

si trasmette, ai sensi di legge e dello Statuto, il seguente Fascicolo di Bilancio dell'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale FARMACIA COMUNALE DI SAN FELICE SUL PANARO.

San Felice sul Panaro, lì 5 aprile 2019.

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

Fascicolo:

- 1. Relazione dell'Amministratore Unico**
- 2. Stato Patrimoniale e Conto Economico**
- 3. Nota Integrativa**

Azienda Speciale
FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO
sede in San Felice sul Panaro (Mo), Via Mazzini n. 13
esercizio in fraz. Rivara, Via degli Estensi n. 2216
iscritta nel Registro Imprese di Modena
n. iscrizione, codice fiscale e partita IVA n. 0352810362

L'Amministratore Unico
dott. Matteo Luppi

AZIENDA SPECIALE FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

(redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 dello Statuto)

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto della Azienda Speciale FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO (in seguito anche "Farmacia"), si procede alla redazione della presente Relazione di accompagnamento al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il bilancio d'esercizio è stato presentato dal Direttore all'Organo amministrativo nel rispetto dei termini previsti dall'art. 20, comma primo, dello Statuto, ed è stato altresì inviato al Revisore Legale.

Il bilancio dell'esercizio 2018 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), relativo al periodo compreso tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre 2018, espone i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la comprensione della situazione dell'Azienda, nonché ogni ulteriore informazione utile: si rinvia a tali documenti per maggior dettaglio ed analisi.

La presente relazione espone le principali informazioni richieste dallo Statuto ed utili al fine di comprendere l'attività e l'andamento dell'Azienda sotto il profilo qualitativo e di dettaglio, ovvero con riferimento a specifici ambiti di analisi.

1. INTRODUZIONE

L'esercizio in commento rappresenta per l'Azienda il quarto intero esercizio sociale, essendo stata avviata l'attività a decorrere dal 19 maggio 2014.

L'azienda ha operato nel rispetto delle norme che regolano il settore, dotata di tutte le autorizzazioni richieste e in osservanza di tutte le prescrizioni previste.

I principali investimenti sono stati realizzati nel corso dell'esercizio 2014, in fase di start-up, mentre nell'esercizio in commento sono stati solamente completati piccoli investimenti di minore entità; sono inoltre stati razionalizzati gli acquisti di merci a magazzino che hanno leggermente ridotto lo stock di rimanenze, nonostante i maggiori volumi di attività correnti, ferma la politica di ampliamento della gamma prodotti offerti.

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha rimborsato parte del proprio debito finanziario, nel rispetto dei piani di ammortamento e derivante dai finanziamenti stipulati in fase di costituzione per far fronte alle esigenze di liquidità; non si è fatto ricorso ad ulteriore indebitamento e, anzi, quello corrente è oramai in fase di estinzione.

Si ricorda che la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 03.05.2018, in sede di approvazione del bilancio 2017, ha previsto la destinazione del risultato

dell'esercizio precedente a favore del Comune, per interventi di carattere sociale ed assistenziale (servizi per i disabili, convenzione "Centro Ancora", "Centro Diurno Il Girasole" e "Nuovo Picchio"): si dà atto che, conseguentemente, si è provveduto a destinare l'ammontare di Euro 43.523,00 posto in pagamento nel corso del 2019 ed evidenziato nel bilancio 2018 in esame tra i debiti per somme da corrispondere al Comune.

La Farmacia, ubicata nella frazione di Rivara del comune di San Felice sul Panaro (Mo), nel corso dell'esercizio appena concluso ha proseguito le attività di sviluppo dei volumi, mantenendo forte la propria caratterizzazione di Farmacia locale, con un buon livello di richiamo della popolazione e di fidelizzazione della clientela, ed al contempo di punto di passaggio, trovandosi su una via trafficata e disponendo di buona visibilità ed adeguati e comodi spazi adibiti a parcheggio.

2. ATTIVITA' SPECIFICHE SVOLTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a vigilare sull'attività aziendale e sull'andamento della gestione, riportando al Comune con periodicità adeguata i principali dati economici e finanziari e la comparazione degli stessi con le stime del Bilancio economico di previsione approvato dal Consiglio Comunale.

Prima di passare al commento sui principali dati economici e finanziari, peraltro, si evidenzia che, conformemente a quanto previsto dall'art. 8, comma secondo, lett.

a) dello Statuto, in collaborazione con il Direttore sono proseguite le diverse iniziative volte a favorire e promuovere l'integrazione dell'Azienda con le realtà sociali locali, e ne sono state intraprese di nuove (si ricordano le partnership con l'ASD Rivara e la Scuola Calcio per i bambini dell'intero comune, così come la pubblicità sulla stampa locale, nonché diverse partecipazioni di sostegno ad iniziative locali di varia natura, quali Fiere, Sagre, etc.).

Con riguardo alle modalità di svolgimento della attività, si evidenzia che la Farmacia rientra nel piano di definizione dei turni di apertura notturna e domenicale, già a decorrere dal 2015: l'organizzazione della gestione e le dotazioni dei locali consentono di poter espletare tale importante servizio a favore della comunità locale adeguatamente.

Il rapporto con l'ASL, con riferimento all'attività di distribuzione dei farmaci cd. "su ricetta", è stato debitamente curato e ad oggi non si riscontrano problemi gestionali o amministrativi.

Al fine di garantire un'adeguata ampiezza dell'offerta ai propri clienti, la Farmacia, oltre ad attivare l'orario continuato giornaliero e offrire gratuitamente il servizio di misurazione della pressione e di prenotazione ed esami (CUP) del SSN, ha reso disponibili anche diversi servizi specialistici, tra i quali:

- analisi delle intolleranze alimentari;
- esame di gravidanza;
- Holter pressorio;
- autodiagnostica e dermocosmesi;
- analisi dei trigliceridi, del colesterolo e della glicemia;
- noleggio apparecchi per aerosol e magnetoterapia;
- noleggio attrezzature e strumentazioni;
- noleggio bilancia pesa neonati e noleggio tiralatte elettronico;

- offerte specializzate nella veterinaria e nell'erboristeria.

Infine, sempre per valorizzare la funzione anche sociale della Farmacia Comunale, vengono continuamente o periodicamente praticati sconti particolari o lanciate offerte promozionali. È continuata la pubblicizzazione, sotto diverse forme ed anche grazie alla diffusione istituzionale, di nuove promozioni ed offerte praticate in specifici periodi dell'anno o particolari ricorrenze.

Nel corso dell'esercizio 2018 e nei primi mesi del 2019, inoltre, la Farmacia ha provveduto alle nuove formalità ed adempimenti richiesti dal Legislatore, tra i quali si ricordano la fatturazione elettronica, il sistema di applicazione dell'IVA mediante la scissione dei pagamenti (cd. *split payment*), l'avvio delle comunicazioni automatiche dei corrispettivi dei distributori automatici, l'autorizzazione alla commercializzazione di dispositivi elettronici particolari, quali le sigarette elettroniche.

3. ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO DELLA GESTIONE

Per maggiore agevolezza ed immediatezza espositiva, i dati economici realizzati nell'esercizio appena concluso sono di seguito indicati in apposita tabella di riepilogo, nella quale è altresì evidenziato il raffronto con le analoghe voci degli esercizi precedenti.

| CONTO ECONOMICO | Bilancio 2016 | | Bilancio 2017 | | Bilancio 2018 | | scostamenti (% su 2017) | |
|---|-----------------|---------------|-----------------|---------------|-----------------|---------------|----------------------------|--------------|
| Ricavi | 574.854 | 100% | 651.494 | 100% | 796.082 | 100% | 144.588 | 22,2% |
| costo del venduto | -341.748 | -59,4% | -384.752 | -59,1% | -464.298 | -58,3% | -79.546 | 20,7% |
| Margine commerciale | 233.106 | 40,6% | 266.742 | 40,9% | 331.784 | 41,7% | 65.042 | 24,4% |
| Costi della produzione | -27.611 | -4,8% | -31.105 | -4,8% | -37.995 | -4,8% | -6.890 | 22,2% |
| servizi amm.vi | -8.253 | | -8.433 | | -9.372 | | -939 | 11,1% |
| revisore | -820 | | -820 | | -820 | | - | - |
| varie (utenze, manut., serv., ...) | -14.112 | | -15.827 | | -18.850 | | -3.023 | 19,1% |
| oneri diversi | -4.426 | | -6.025 | | -8.953 | | -2.928 | 48,6% |
| EBITDA | 205.495 | 35,7% | 235.637 | 36,2% | 293.789 | 36,9% | 58.152 | 24,7% |
| ammortamenti e accantonamenti | -17.381 | | -16.391 | | -14.305 | | 2.086 | -12,7% |
| EBIT | 188.114 | | 219.246 | | 279.484 | | 60.238 | 27,5% |
| gestione finanziaria | -2.443 | | -1.181 | | -612 | | 569 | -48,2% |
| gestione straordinaria | 21.996 | | 543 | | 294 | | -249 | -45,9% |
| UTILE BASE DI CALCOLO (UBC) | 185.671 | 32,3% | 218.065 | 33,5% | 278.872 | 35,0% | 60.807 | 27,9% |
| costo dell'Associato (Direttore) | -139.503 | -24,3% | -156.726 | -24,1% | -194.549 | -24,4% | -37.824 | 24,1% |
| Utile lordo | 68.164 | 11,9% | 61.883 | 9,5% | 84.617 | 10,6% | 22.735 | 36,7% |
| ires e irap | -15.847 | | -18.360 | | -24.576 | | -6.216 | |
| UTILE DELL'ESERCIZIO | 52.317 | | 43.523 | | 60.041 | | 16.519 | |

Nel corso dell'esercizio 2018 è proseguita la crescita aziendale, con risultati economici pienamente soddisfacenti, ottenendo performances rilevanti sia a livello di ricavi sia a livello di redditività: sotto tale aspetto, l'attenta opera del Direttore Farmacista e l'attenzione costante ai costi, al continuo efficientamento della gestione ed all'ampliamento della gamma prodotti e servizi offerti hanno consentito di mantenere ferma l'incidenza dei costi fissi, i quali rimangono molto contenuti, a fronte di volumi dei ricavi che si hanno registrato ancora una volta un netto miglioramento.

Sul fronte dei ricavi (Euro 796 mila), in particolare, si registra un +22,2% rispetto all'anno precedente, un risultato decisamente molto positivo a distanza ormai di quasi cinque anni dall'apertura.

L'utile netto d'esercizio, coerentemente con quanto sopra, è in marcata crescita rispetto all'esercizio precedente: il dato 2018 è pari ad Euro 60 mila, contro Euro 43 mila del 2017 (crescita +38%).

Sotto tale aspetto, come già noto, la Farmacia può utilizzare un altro parametro per valutare la propria capacità di produrre reddito, e precisamente l'EBITDA (o margine operativo lordo), il quale è determinato al lordo del costo del Direttore: tale grandezza nel 2018 si è attestata ad Euro 294 mila quasi, con un incremento del 24,7%, superiore rispetto alla crescita del fatturato; anche il risultato operativo netto (o EBIT) è in crescita del 27,5%, attestandosi ad Euro 279 mila, dopo aver speso anche gli ammortamenti ed accantonamenti prudenziali stanziati.

Si ricorda che questi margini (al netto della normalizzazione che occorre apportare per il costo del Farmacista) tipicamente vengono assunti quale parametro primario di riferimento per la valutazione di un'azienda. La performance su tale grandezza risulta evidentemente molto positiva ed è certamente un eccellente indicatore di salute e vitalità dell'azienda, elemento da valorizzare e da presidiare, di modo che anche per il futuro sia preservata una marginalità adeguata e siano poste in essere tutte le azioni per un costante e progressivo miglioramento, considerato anche che questa grandezza è il migliore misuratore della capacità di autofinanziamento e generazione di cassa di un'azienda.

Passando all'analisi di alcuni ulteriori parametri tipicamente utilizzati per la valutazione aziendale e delle performances ottenute, si rileva come l'Azienda mostri:

- (i) un livello di capitalizzazione più che adeguato, evidenziando un indice di *leverage* (rapporto tra totale attivo e patrimonio netto, inclusivo dell'utile) pari a 2,69x (nel 2017 risultava 3,11x, indice leggermente diluito in ragione dell'aumento dei volumi);
- (ii) una condizione finanziaria eccellente, vantando una posizione finanziaria netta (ossia la sommatoria algebrica tra disponibilità liquide di cassa e bancarie e passività bancarie e finanziarie in genere) positiva per euro 294 mila circa; parte significativa di tale disponibilità netta viene riassorbita nell'esercizio 2019, dovendo liquidare il saldo del compenso dell'Associato (165 mila euro lordi di saldo, al netto di quanto già versato in acconto), l'utile 2017 al Comune (43 mila euro) e dovendo versare le imposte (e relativi acconti), ma non si ravvisano ad oggi problematiche o criticità di sorta, godendo l'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio di un'ampia disponibilità liquida lorda (oltre 303 mila euro) e potendo contare su una buona capacità di autofinanziamento derivante dalla gestione operativa caratteristica;
- (iii) livelli di capitale circolante (ossia crediti commerciali, rimanenze e debiti commerciali) in linea con le aspettative e con gli standard del settore e che non mostrano trend anomali o criticità particolari; per maggior prudenza, peraltro, a fronte dello stock significativo di merci in magazzino (comunque adeguato ai volumi attuali ed anche razionalizzato con un decremento del valore nonostante i maggiori volumi di ricavi) è stato operato un accantonamento prudenziale che ha portato ad una "copertura" del 15%; la Farmacia, peraltro, non soffre in modo significativo di una delle principali problematiche attuali, ossia del rischio su crediti, vantando crediti di norma solamente nei confronti dell'ASL.

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I dati sopra illustrati mostrano un andamento consuntivo più che soddisfacente, specialmente per una Azienda inserita in un piccolo contesto di frazione.

Per l'esercizio in corso, la politica aziendale rimarrà fortemente focalizzata sul binomio "contenimento dei costi" e "consolidamento dei ricavi": l'intendimento, come noto, è quello di confermare i risultati e proseguire il trend di crescita, con l'obiettivo di preservare discreti livelli di redditività, che consentano di finanziare nuovi investimenti (di natura sia commerciale, sia operativa) e mantenere una posizione finanziaria solida e prudente, nella consapevolezza che, comunque, non sarà sempre possibile, per ragioni fisiologiche, proseguire con i tassi di crescita sinora registrati, che rappresentano un risultato assolutamente apprezzabile.

Gran parte degli sforzi sarà orientata, sempre sotto il profilo commerciale, sul consolidamento dei ricavi nell'intendimento, se possibile, di ottenere ulteriore crescita dei volumi e dei valori, al fine di soddisfare porzioni sempre più significative di utenti e cittadini, pur con la consueta attenzione al sociale ed all'accessibilità ai prodotti e servizi da parte dei cittadini e utenti.

Si ribadisce che le principali criticità e rischi potrebbero derivare ancora da eventuali nuove aperture di farmacie in aree territorialmente in potenziale competizione o sovrapposizione, anche al di fuori del territorio comunale, oltre che da possibili scenari di mutamento normativo.

Per l'esercizio 2019, dunque, in considerazione di quanto esposto con riguardo all'andamento dei dati 2018 ma anche di quanto detto in merito ai potenziali rischi, l'atteggiamento rimane prudente e fortemente conservativo, nell'intendimento di proseguire con l'attività di crescita moderata o preservazione, per quanto possibile, della marginalità, al fine di preconstituire le condizioni che in futuro potranno rendersi necessarie per investire sul mercato sotto il profilo commerciale ed operativo.

5. PRINCIPALI DATI STATISTICI ED INFORMAZIONI SOCIALI

La Farmacia si è contraddistinta, da subito, per il proprio approccio di "vicinanza" al cittadino-utente, con un servizio che ha cercato di coniugare elevati livelli di professionalità con buone relazioni personali, nella convinzione che strategicamente il rapporto umano sia assai importante per la fidelizzazione del cliente e per il livello di soddisfazione dell'utente. I ritorni che continuano a pervenire, in termini di opinioni, sulla qualità del servizio, sul rapporto umano e sull'efficienza e convenienza offerti sono ampiamente positivi, al momento, e dunque l'intendimento è quello di proseguire nell'attuale impostazione.

Sotto il profilo operativo, poi, è stata riservata una certa attenzione, compatibilmente con i vincoli di equilibrio economico, ai livelli di prezzo di medicinali e farmaci in genere di larga diffusione, promuovendo sia prezziari competitivi sia offerte periodiche su specifiche linee. La Farmacia, grazie alla collaborazione con altri operatori, è stata poi in grado di dotarsi di alcune linee di prodotto a marchio proprio, nella convinzione che la diffusione del proprio *brand* rimanga un elemento fondamentale per il consolidamento della propria posizione e la percezione, da parte dei cittadini, della caratteristica di "vicinanza" della Farmacia. Lo stesso vale per la qualità e tempestività del servizio offerto e proposto.

Azienda Speciale
FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO
sede in San Felice sul Panaro (Mo), Via Mazzini n. 13
esercizio in fraz. Rivara, Via degli Estensi n. 2216
iscritta nel Registro Imprese di Modena
n. iscrizione, codice fiscale e partita IVA n. 0352810362



Come già anticipato, poi, sono state sostenute, con ovvie finalità di diffusione del proprio marchio e di promozione della propria immagine, diverse attività ed iniziative locali, sia in ambito sportivo sia in ambito sociale e folcloristico.

Tra le varie, si ricorda in particolare l'erogazione a favore della Parrocchia di San Felice sul Panaro destinata all'acquisto di un defibrillatore messo a disposizione della Comunità proprio nella Chiesa Parrocchiale del capoluogo, un segnale molto importante di sostegno e vicinanza della Farmacia all'intera cittadinanza.

* * * *

La presente Relazione, unitamente al Bilancio d'esercizio ed alla Relazione del Revisore legale, viene inviata ai competenti Uffici del Comune di San Felice sul Panaro, come previsto dallo Statuto.

San Felice sul Panaro (Mo), lì 5 aprile 2019.

Per l'Azienda Speciale
FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO
L'Amministratore Unico

(matteo luppi)

FARMACIA COMUNALE SAN FELICE SUL PANARO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

| Dati anagrafici | |
|---|--|
| Sede in | VIA MAZZINI, 13 - SAN FELICE SUL PANARO (MO) 41038 |
| Codice Fiscale | 03552810362 |
| Numero Rea | MO 397906 |
| P.I. | 03552810362 |
| Capitale Sociale Euro | 80.000 |
| Forma giuridica | Aziende regionali provinciali |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 477310 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | no |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |

Stato patrimoniale

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|--|----------------|----------------|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - Immobilizzazioni materiali | | |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 24.009 | 31.880 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 24.009 | 31.880 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 1) partecipazioni in | | |
| d-bis) altre imprese | 2.016 | 2.016 |
| Totale partecipazioni | 2.016 | 2.016 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 2.016 | 2.016 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 26.025 | 33.896 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | | |
| 4) prodotti finiti e merci | 123.237 | 132.976 |
| Totale rimanenze | 123.237 | 132.976 |
| II - Crediti | | |
| 1) verso clienti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 44.187 | 39.826 |
| Totale crediti verso clienti | 44.187 | 39.826 |
| 5-bis) crediti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | - | 11.736 |
| Totale crediti tributari | - | 11.736 |
| 5-quater) verso altri | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 6.956 | 1.546 |
| Totale crediti verso altri | 6.956 | 1.546 |
| Totale crediti | 51.143 | 53.108 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) depositi bancari e postali | 297.519 | 247.793 |
| 3) danaro e valori in cassa | 5.133 | 4.590 |
| Totale disponibilità liquide | 302.652 | 252.383 |
| Totale attivo circolante (C) | 477.032 | 438.467 |
| D) Ratei e risconti | 689 | 680 |
| Totale attivo | 503.746 | 473.043 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 80.000 | 80.000 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | | |
| Varie altre riserve | (2) | - |
| Totale altre riserve | (2) | - |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 28.542 | 28.542 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 60.041 | 43.523 |
| Totale patrimonio netto | 168.581 | 152.065 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 4) altri | 20.502 | 15.314 |
| Totale fondi per rischi ed oneri | 20.502 | 15.314 |
| D) Debiti | | |

| | | |
|--|---------|---------|
| 4) debiti verso banche | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 8.586 | 12.543 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | - | 8.586 |
| Totale debiti verso banche | 8.586 | 21.129 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 75.699 | 91.042 |
| Totale debiti verso fornitori | 75.699 | 91.042 |
| 12) debiti tributari | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 18.381 | 7.246 |
| Totale debiti tributari | 18.381 | 7.246 |
| 14) altri debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 209.789 | 180.759 |
| Totale altri debiti | 209.789 | 180.759 |
| Totale debiti | 312.455 | 300.176 |
| E) Ratei e risconti | 2.208 | 5.488 |
| Totale passivo | 503.746 | 473.043 |

Conto economico

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|--|----------------|----------------|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 766.616 | 636.175 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 294 | 544 |
| altri | 29.466 | 15.319 |
| Totale altri ricavi e proventi | 29.760 | 15.863 |
| Totale valore della produzione | 796.376 | 652.038 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 454.559 | 392.601 |
| 7) per servizi | 223.591 | 181.806 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 9.117 | 9.349 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 9.117 | 9.349 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 9.739 | (7.849) |
| 12) accantonamenti per rischi | 5.188 | 7.042 |
| 14) oneri diversi di gestione | 8.953 | 6.025 |
| Totale costi della produzione | 711.147 | 588.974 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 85.229 | 63.064 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 53 | 19 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 53 | 19 |
| Totale altri proventi finanziari | 53 | 19 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 665 | 1.200 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 665 | 1.200 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (612) | (1.181) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 84.617 | 61.883 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 24.576 | 18.521 |
| imposte relative a esercizi precedenti | - | (161) |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 24.576 | 18.360 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 60.041 | 43.523 |

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

| | 31-12-2018 | 31-12-2017 |
|--|------------|------------|
| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | |
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 60.041 | 43.523 |
| Imposte sul reddito | 24.576 | 18.360 |
| Interessi passivi/(attivi) | 612 | 1.181 |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione | 85.229 | 63.064 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | |
| Accantonamenti ai fondi | 5.188 | 7.042 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 9.117 | 9.349 |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 14.305 | 16.391 |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 99.534 | 79.455 |
| Variazioni del capitale circolante netto | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | 9.739 | (7.849) |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (4.361) | (2.961) |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori | (18.952) | (9.628) |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (9) | 46 |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi | (3.280) | 5.419 |
| Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto | 46.715 | 84.495 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 29.852 | 69.522 |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 129.386 | 148.977 |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (612) | (1.181) |
| (Imposte sul reddito pagate) | (21.191) | (29.227) |
| Totale altre rettifiche | (21.803) | (30.408) |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 107.583 | 118.569 |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| (Investimenti) | (1.246) | - |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (1.246) | - |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche | (3.957) | 392 |
| (Rimborso finanziamenti) | (8.586) | (12.544) |
| Mezzi propri | | |
| (Dividendi e acconti su dividendi pagati) | (43.525) | (52.317) |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (56.068) | (64.469) |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | 50.269 | 54.100 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 247.793 | 0 |
| Assegni | 0 | 0 |
| Danaro e valori in cassa | 4.590 | 0 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 252.383 | 198.283 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 297.519 | 247.793 |
| Danaro e valori in cassa | 5.133 | 4.590 |

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

302.652

252.383

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario dell'esercizio corrente rivela un tendenziale incremento delle disponibilità liquide, in positiva tendenza con l'aumento registrato nell'esercizio precedente, ciò a dimostrazione del fatto che il sensibile aumento dei ricavi si è trasformato effettivamente in flusso di cassa a disposizione delle gestioni d'investimento e di finanziamento della società. Per quanto riguarda la composizione dei flussi finanziari, si può notare come solo la metà dei flussi generati dalla gestione reddituale venga assorbita dall'attività di finanziamento ormai rappresentata quasi totalmente dalla distribuzione dei dividendi al socio pubblico; trascurabile il contributo "negativo" portato dall'attività d'investimento. A seguito di ciò, e per il secondo esercizio consecutivo, il 46,73% (45,62% l'anno precedente) del flusso generato dall'attività core viene allocato ad autofinanziamento, dunque a disposizione per futuri investimenti.

Si precisa che la voce delle imposte sul reddito 2017 pagate è determinata anche da quei tributi il cui pagamento è stato regolato tramite compensazione fiscale (credito d'imposta ZFU Emilia Romagna) e che pertanto non rappresenta un'effettiva uscita monetaria.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio, a differenza di quello depositato per l'esercizio precedente, è stato redatto in forma estesa e dunque anche i dati relativi all'esercizio 2017 sono stati riclassificati al fine di rendere comparabili le voci.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- poichè il presente bilancio è stato redatto in forma estesa, per il rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", sono state riclassificate le voci nell'anno precedente, nel rispetto dei principi di valutazione adottati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che eventualmente non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il presente bilancio, a differenza di quello depositato per l'esercizio precedente, è stato redatto in forma estesa e dunque anche i dati relativi all'esercizio 2017 sono stati riclassificati al fine di rendere comparabili le voci.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente la società non ha effettuato alcuna operazione in valuta estera e non è dunque stato necessario procedere alla conversione di poste di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

| | Variazioni nell'esercizio |
|--|---------------------------|
| Crediti per versamenti dovuti e richiamati | 0 |
| Crediti per versamenti dovuti non richiamati | 0 |
| Totale crediti per versamenti dovuti | 0 |

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

La società non ha iscritto alcuna immobilizzazione immateriale nell'attivo di stato patrimoniale.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 24.009, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

L'eventuale costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende, ove presente, tutti i costi direttamente imputabili ad essi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ed altri dati rilevanti. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

| Descrizione | Coefficienti ammortamento |
|--|---------------------------|
| Insegne luminose Insegne luminose | 10% |
| Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta | 25% |
| Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer | 12% 20% |

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| | |
|---------------------|--------|
| Saldo al 31/12/2018 | 24.009 |
| Saldo al 31/12/2017 | 31.880 |
| Variazioni | -7.871 |

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|--|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | | |
| Costo | - | - | 61.824 | - | - | 61.824 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | - | 29.944 | - | - | 29.944 |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - | 0 |
| Valore di bilancio | - | - | 31.880 | - | - | 31.880 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 0 | 0 | 1.246 | 0 | 0 | 1.246 |
| Riclassifiche (del valore di bilancio) | - | - | - | - | - | 0 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - | - | 0 |
| Ammortamento dell'esercizio | 0 | 0 | 9.117 | 0 | 0 | 9.117 |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio | - | - | - | - | - | 0 |
| Altre variazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale variazioni | 0 | 0 | (7.871) | 0 | 0 | (7.871) |
| Valore di fine esercizio | | | | | | |
| Costo | - | - | 63.070 | - | - | 63.070 |
| Rivalutazioni | - | - | - | - | - | 0 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | - | 39.061 | - | - | 39.061 |
| Svalutazioni | - | - | - | - | - | 0 |
| Valore di bilancio | - | - | 24.009 | - | - | 24.009 |

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

| | |
|---------------------|-------|
| Saldo al 31/12/2018 | 2.016 |
| Saldo al 31/12/2017 | 2.016 |
| Variazioni | 0 |

Esse risultano composte interamente da partecipazioni, per euro 516 nel Consorzio Unione Farmacie Informatizzate e per euro 1.500 in Farmacentro, servizi e logistica società cooperativa; si tratta dunque di partecipazioni funzionali al migliore svolgimento dell'attività caratteristica.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 2.016, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad

esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Non sono presenti a bilancio partecipazioni in Società controllate e collegate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Non si sono evidenziate nel corso dell'esercizio movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo patrimoniale.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Non sono iscritti, nel presente bilancio, crediti immobilizzati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate. Dettagli

sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate La

società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 477.032. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 38.565.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, interamente formate da merci, sono costituite dai beni destinati alla vendita e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Categorie di beni fungibili – costo specifico

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo **specifico**, in quanto inferiore al valore di mercato, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per l'acquisto. Tale criterio generale è stato utilizzato in quanto il magazzino viene gestito informaticamente caricando il costo di acquisto di ogni singolo prodotto.

Costo ammortizzato - Valore attuale futuri pagamenti

Si evidenzia che il pagamento delle merci non differisce dalle condizioni normalmente praticate sul mercato per operazioni simili o equiparabili, e dunque la società, sulla base delle disposizioni dell'OIC 13 e 19, non ha applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 123.237.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | - | 0 | - |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | - | 0 | - |
| Lavori in corso su ordinazione | - | 0 | - |
| Prodotti finiti e merci | 132.976 | (9.739) | 123.237 |
| Acconti | - | 0 | - |
| Totale rimanenze | 132.976 | (9.739) | 123.237 |

Svalutazioni

Nessun bene ha subito delle riduzioni di valore in quanto il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è risultato non inferiore al relativo valore contabile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, in continuità con il criterio di valutazione utilizzato negli esercizi precedenti, che corrisponde al valore nominale. Tali crediti sono infatti accesi, per la grande maggioranza, nei confronti di Enti Pubblici (Azienda USL di Modena).

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 51.143.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 39.826 | 4.361 | 44.187 | 44.187 |
| Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante | - | 0 | - | - |
| Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante | - | 0 | - | - |
| Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante | - | 0 | - | - |
| Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante | - | 0 | - | - |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 11.736 | (11.736) | - | - |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | - | 0 | - | - |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 1.546 | 5.410 | 6.956 | 6.956 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 53.108 | (1.965) | 51.143 | 51.143 |

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 6.956

Importi esigibili entro 12 mesi

| Descrizione | Importo |
|----------------------|---------|
| Fornitori c/anticipi | 1.143 |
| Crediti diversi | 2.205 |
| Fornitori a credito | 3.609 |

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 302.652, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 247.793 | 49.726 | 297.519 |
| Assegni | - | 0 | - |
| Denaro e altri valori in cassa | 4.590 | 543 | 5.133 |
| Totale disponibilità liquide | 252.383 | 50.269 | 302.652 |

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 689.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi | - | 0 | - |
| Risconti attivi | 680 | 9 | 689 |
| Totale ratei e risconti attivi | 680 | 9 | 689 |

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

| Risconti attivi | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|-------------------|-------------------|
| Risconti attivi su assicurazioni | 503 | 503 |
| Risconti attivi su spese di pubblicità | 186 | 177 |
| Risconti attivi su affitti passivi | | |
| Risconti attivi su abbonamenti | | |
| Risconti attivi su esposizioni fiere | | |
| Risconti attivi su spese smaltimento rifiuti | | |
| Risconti attivi su spese telefoniche | | |
| Risconti attivi su canoni manutenzione | | |
| Risconti attivi su provvigioni passive | | |
| TOTALE | 689 | 680 |

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 168.581 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 16.516. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'esercizio precedente | | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|--|--------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| | | Attribuzione di dividendi | Altre variazioni Riclassifiche | | |
| Capitale | 80.000 | - | - | | 80.000 |
| Altre riserve | | | | | |
| Varie altre riserve | - | - | (2) | | (2) |
| Totale altre riserve | - | - | (2) | | (2) |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 28.542 | - | - | | 28.542 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 43.523 | 43.523 | - | 60.041 | 60.041 |
| Totale patrimonio netto | 152.065 | 43.523 | (2) | 60.041 | 168.581 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo |
|---|------------|
| Riserva per arrotondamento ad unità di euro | (2) |
| Totale | (2) |

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità

riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|------------------------------------|---------|-----------------------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | | per copertura perdite | per altre ragioni |
| Capitale | 80.000 | Capitale di dotazione | Nessuna | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | | | | | | |
| Varie altre riserve | (2) | | | - | - | - |
| Totale altre riserve | (2) | Arrotondamento | Nessuna | 0 | 0 | 0 |
| Utili portati a nuovo | 28.542 | Utili | A, B, C, D, E | 28.542 | - | 95.840 |
| Totale | 108.540 | | | 28.542 | - | 95.840 |
| Quota non distribuibile | | | | 0 | | |
| Residua quota distribuibile | | | | 28.542 | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

| Descrizione | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazioni | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni |
|--|---------|------------------|------------------------------|-------------------|--|--|
| Riserva per arrotondamento ad unità di euro | (2) | Arrotondamento | Nessuna | 0 | 0 | 0 |
| Totale | (2) | | | | | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di

coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12. Il fondo generico obsolescenza magazzino tiene conto, in modo forfettario, della prossima scadenza di alcuni farmaci detenuti nel magazzino e che dunque hanno più limitate possibilità di essere venduti prima della scadenza. Tale fondo, in seguito all'accantonamento rilevato al 31.12.2018, è pari al 15% del totale delle rimanenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

| | Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili | Fondo per imposte anche differite | Strumenti finanziari derivati passivi | Altri fondi | Totale fondi per rischi e oneri |
|----------------------------|---|-----------------------------------|---------------------------------------|-------------|---------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | - | - | - | 15.314 | 15.314 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Totale variazioni | 0 | 0 | 0 | 5.188 | 5.188 |
| Valore di fine esercizio | - | - | - | 20.502 | 20.502 |

Il fondo è formato da un fondo rischi su partecipazioni per euro 2.016 che tiene conto del rischio di non monetizzare le partecipazioni in caso di eventuale cessione e del fondo obsolescenza magazzino per euro 18.486.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) a per euro 8.586

aventi scadenza inferiore a 12 mesi.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale. In conseguenza di ciò non è mutato il criterio di valutazione rispetto allo scorso esercizio.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 75.699, è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

| Descrizione | Importo |
|--------------------------------------|---------|
| Debiti diversi | 1.716 |
| Socio c/utigli da liquidare | 43.523 |
| Compensi associati in partecipazione | 164.549 |

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 312.455.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Obbligazioni | - | 0 | - | - |
| Obbligazioni convertibili | - | 0 | - | - |
| Debiti verso soci per finanziamenti | - | 0 | - | - |
| Debiti verso banche | 21.129 | (12.543) | 8.586 | 8.586 |
| Debiti verso altri finanziatori | - | 0 | - | - |
| Acconti | - | 0 | - | - |
| Debiti verso fornitori | 91.042 | (15.343) | 75.699 | 75.699 |
| Debiti rappresentati da titoli di credito | - | 0 | - | - |
| Debiti verso imprese controllate | - | 0 | - | - |
| Debiti verso imprese collegate | - | 0 | - | - |
| Debiti verso controllanti | - | 0 | - | - |
| Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | 0 | - | - |
| Debiti tributari | 7.246 | 11.135 | 18.381 | 18.381 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | - | 0 | - | - |
| Altri debiti | 180.759 | 29.030 | 209.789 | 209.789 |
| Totale debiti | 300.176 | 12.279 | 312.455 | 312.455 |

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 2.208.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi | 43 | (25) | 18 |
| Risconti passivi | 5.445 | (3.255) | 2.190 |
| Totale ratei e risconti passivi | 5.488 | (3.280) | 2.208 |

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

| Risconti passivi | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|-------------------|-------------------|
| Risconti passivi su contratto utilizzo espositori | 2.190 | 5.445 |
| Totale | 2.190 | 5.445 |

| Ratei passivi | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|----------------------|-------------------|-------------------|
|----------------------|-------------------|-------------------|

| | | |
|--|-----------|-----------|
| Ratei passivi su assicurazioni | | |
| Ratei passivi su interessi passivi | | |
| Ratei passivi su oneri bancari | 18 | 43 |
| Ratei passivi su interessi finanz./mutui | | |
| Ratei passivi su spese di pubblicità | | |
| Ratei passivi su spese condominiali | | |
| Totale | 18 | 43 |

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 766.616.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 29.760.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi c/esercizio

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto esercizio ottenuti dall'Azienda USL locale per le Farmacie rurali.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si evidenzia che tra i costi per servizi della voce B.7 è stato rilevato il costo per la remunerazione dell'Associato in Partecipazione, ovvero il Direttore della Farmacia, Dott. Matteo Magri, per euro 194.549 lordi. Tale importo è stato determinato sulla base del relativo contratto.

Si precisa che l'IVA eventualmente non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Si evidenzia che alla voce B.12 del conto economico sono stati accantonati, per prudenza, importi relativi al rischio obsolescenza magazzino per euro 5.188 per tenere conto della data di scadenza più prossima di farmaci presenti nel magazzino aziendale. Tale importo è stato determinato considerando l'incidenza del fondo per rischi obsolescenza magazzino in misura pari al 15% delle rimanenze.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 711.147.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

| | Interessi e altri oneri finanziari |
|---------------------|------------------------------------|
| Debiti verso banche | 664 |
| Altri | 1 |
| Totale | 665 |

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La società non ha rilevato, nel corso dell'esercizio 2018, ricavi che per natura, importo o derivazione, risultino essere totalmente eccezionali rispetto all'attività svolta.

L'aumento del fatturato dipende dalla crescita dei ricavi tipici che caratterizzano l'attività principale della società e che evidenziano l'evoluzione dalla fase di start up, con costituzione della società nel corso del 2014, ad una fase di maturazione.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi che per natura, entità od origine possano essere considerati eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è eventualmente proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state eventualmente iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto si sono verificate solamente differenze permanenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano sostanzialmente dall'attività operativa, ed eventualmente dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

La società non si avvale direttamente di personale dipendente in quanto viene gestita tramite un contratto di associazione in partecipazione sottoscritto nel 2014.

L'associante, che lavora attivamente presso la struttura, ha avuto nel corso del 2018 due dipendenti, compresa una sostituzione per maternità.

Rapporti di collaborazione organizzata dal committente

Non sono stati rilevanti nel corso dell'esercizio rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

In merito ai compensi spettanti, alle anticipazioni e ai crediti concessi all'Amministratore Unico e al Revisore Legale nel corso dell'esercizio in commento, nonché agli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate si evidenzia che l'unica voce presente nel bilancio è il compenso al Revisore Legale per un importo complessivo pari ad euro 820, mentre l'Amministratore Unico non percepisce alcun compenso.

Compensi

L'incarico all'Amministratore Unico è stato conferito tramite bando, trattandosi di incarico derivante dalla decisione dell'ente pubblico che detiene la partecipazione, il Comune di San Felice sul Panaro. Parimenti, anche l'incarico di Revisore Unico è stato attribuito per decisione del socio Comune di San Felice sul Panaro che, anche in questo caso, si è avvalso della procedura di assegnazione tramite bando. I compensi attribuiti agli organi summenzionati corrispondono a quanto previsto nel bando di assegnazione. La società non ha provveduto a nominare il collegio sindacale in quanto non sussiste l'obbligo per i limiti dimensionali della società.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

| | Valore |
|--|------------|
| Revisione legale dei conti annuali | 820 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 820 |

Categorie di azioni emesse dalla società

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. Il presente bilancio non presenta impegni non esposti nello stato patrimoniale.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui. Nel bilancio in commento non si evidenziano garanzie in essere.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Nel bilancio in commento non si riscontrano passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

La società annovera tra i propri clienti il Comune di San Felice sul Panaro, Ente di cui rappresenta un'azienda speciale. La società fornisce a tale cliente beni al medesimo valore di mercato previsto per ogni altro cliente.

L'immobile in cui viene svolta l'attività della Farmacia Comunale di San Felice sul Panaro è di proprietà del Comune di San Felice sul Panaro, che ha concesso l'utilizzo della struttura in comodato gratuito. Tale previsione, regolamentata contrattualmente, è stata convenuta per agevolare, dal punto di vista del sostenimento dei costi, lo sviluppo dell'attività in fase di start up.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala dunque che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12 /2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale dal momento che l'utilizzo della struttura immobiliare è stata convenuta con il Comune di San Felice sul Panaro. Non è altresì minata la tutela dei soci di minoranza poichè la società è un'azienda speciale del Comune di San Felice sul Panaro, nè con parti correlate nè con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è tecnicamente soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi. La totale proprietà da parte del Comune di San Felice viene esercitata attraverso la forma giuridica di azienda speciale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società, pur non avendo formalmente ricevuto sovvenzioni e contributi da pubbliche amministrazioni, ha comunque conseguito vantaggi economici indiretti derivanti dall'utilizzo dello stabile in cui si trova la Farmacia di proprietà del Comune di San Felice sul Panaro. Tale utilizzo consente per la società un vantaggio economico quantificabile in una somma, considerato i canoni di locazione vigenti sul mercato, superiore ai 10.000 euro da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di riportare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 60.041 , all'esercizio successivo, salvo la eventuale diversa destinazione che il Consiglio Comunale vorrà deliberare.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti**Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2018**

In bilancio non sono iscritte riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione in quanto gli utili presenti a riserva sono già stati tassati.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese

